

## I PRODUTTORI SONO CHIAMATI A RESISTERE

Fonte: <http://www.yesilgiresun.com.tr/m/?id=15930> 11-4-2016

Traduzione: [www.nocciolare.it](http://www.nocciolare.it)

Il mercato libero di Giresun la scorsa settimana ha chiuso con un prezzo delle nocciole pari a 8,50 lire.

Nella nuova settimana si è verificato un'ulteriore calo di 50 centesimi portando il prezzo a 8 lire. Secondo le dichiarazioni del direttore della Camera dell'Agricoltura di Giresun, Nurittin Karan, l'influenza negativa sul prezzo delle nocciole è stata causata dal clima di panico diffusosi nei giorni scorsi. Karan ha affermato che i produttori che immagazzinano il loro prodotto devono "resistere". "I nostri produttori devono resistere. Non possiamo assolutamente accettare un prezzo inferiore a 15 lire. Parliamo a tutti i produttori le cui nocciole sono attualmente in magazzino. Non bisogna compiere operazioni potenzialmente dannose. Non bisogna lasciarsi trascinare dall'ondata di panico. Bisogna resistere fino a quando i prezzi non torneranno a salire. Certamente ci sarà una ripresa molto presto. Le aspettative si realizzeranno." Karan afferma di aspettarsi che il calo dei prezzi delle nocciole iniziato a fine marzo continui, e prosegue: "Negli ultimi giorni del mese di marzo il prezzo, che allora era di 11 lire, ha iniziato a calare velocemente, cosa a cui non siamo riusciti a dare il giusto peso. All'inizio di aprile si è passati da un prezzo di 10 lire a 8,50 della settimana scorsa. Poi si è scesi ancora di 50 centesimi fino a 8 lire. In una quindicina di giorni, quindi, il prezzo è sceso di 3 lire. Nonostante l'immissione delle nocciole nel mercato si sia fermata completamente bloccando le attività sulla piazza, il veloce calo del prezzo è continuato. Davvero non riusciamo a spiegarcelo. Il mercato di Giresun funziona in maniera bizzarra."

Karan afferma che i danni per il raccolto del 2016 sono molto seri, secondo quanto osservato nelle analisi per determinarne l'entità. "Le colture non sono iniziate bene. Poi nel mese di marzo ci sono state gelate e maltempo che hanno causato danni al raccolto che è ora possibile quantificare. Le analisi che abbiamo effettuato hanno confermato la scarsità del raccolto. Un risultato più certo arriverà a giugno quando verrà effettuata la conta delle brattee, ma sin da ora possiamo affermare come la condizione attuale non sia delle più rosee."